Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2006)

Heft: 82: SOS - mein Partner hat Parkinson! = SOS - mon partenaire souffre de Parkinson! = SOS - il mio partner ha il Parkinson!

Vorwort: Cara lettrice, caro lettore

Autor: Franken, Peter

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Cara lettrice,
caro lettore,

Nel 2005, anno del giubileo, Parkinson Svizzera ha celebrato la giornata mondiale del Parkinson con un colpo di grancassa: l'allora Presidente della Confederazione Samuel Schmid ha firmato a Berna la Global Declaration on Parkinson's Disease ed ha così annunciato pubblicamente la sua solidarietà verso i malati di Parkinson. Adeguatamente grande è stato l'interesse dei media, e vasto il riscontro della cronaca.

L'11 aprile 2006 per contro è stata una Giornata mondiale del Parkinson del tutto «normale» senza particolare risonanza. Quest'anno i media hanno attribuito meno importanza all'«effetto notizia» di questa giornata tanto importante per i malati e per Parkinson Svizzera. Ciò è deplorevole, ma in fin dei conti non sminuisce il significato della Giornata mondiale del Parkinson. Soltanto il fatto che questo giorno di riflessione è stato chiamato in vita, sta a significare che l'impegno fermamente deciso a livello mondiale per la causa dei malati di Parkinson esiste e continuerà ad esistere.

Coloro che sono direttamente colpiti dal tema Parkinson, o che per altri motivi se ne occupano in modo approfondito, non vivranno o sperimenteranno comunque meno intensamente i 364 giorni dopo l'11 aprile. L'obiettivo di mantenere possibilmente alto il livello della qualità di vita in tutte le fasi della malattia accomuna malati, gruppi di auto-aiuto, medici, specialisti in terapie e cure, ricercatori e naturalmente anche Parkinson Svizzera con la sua rete di persone attive a titolo volontario. Ed il comune percorso verso l'obiettivo è espressione della speranza che tutti gli interessati ripongono nell'avvenire.

Così anche l'11 aprile del 2007 ci fermeremo ancora brevemente ad osservare quanto raggiunto – ben sapendo che i passi fatti forse non regaleranno caratteri cubitali, ma ci porteranno un pezzettino più avanti nella direzione desiderata: creare per i malati di Parkinson una situazione di vita che li riempia di coraggio e fiducia.

Cordiali saluti
Peter Franken, gerente

Per persone con SM e con Parkinson

Mattinata informativa a Bellinzona

Erano oltre 50 le persone presenti alla giornata informativa tenutasi a Bellinzona il 25 marzo scorso sul tema della relazione tra familiari e ammalato cronico. Dopo il benvenuto da parte della direttrice Lydia Schiratzki in rappresentanza di Parkinson Svizzera, il relatore, dottor Giorgio Rigamonti, medico psichiatra, ha sottolineato gli aspetti importanti che condizionano la relazione tra ammalato cronico e familiari nei vari momenti del decorso della malattia, le modalità di affrontare le difficoltà, l'importante ruolo che il familiare può svolgere nell'impostare una relazione costruttiva e di qualità.
La manifestazione è stata co-orgagnizzata con Sclerosi Multipla Antenna Svizzera italiana. È' stata un'esperienza positiva e apprezzata dal pubblico che si potrà, per quanto mi concerne, sicuramente ripetere e che ha dato spunti per esplorare altre vie di collaborazione. *Osvaldo Casoni*

Bella Musica

Concerto per dare sostegno ai Parkinsoniani

Oltre 150 persone hanno seguito, nonostante la serata gelida, il concerto organizzato in novembre al Collegio Papio di Ascona da Parkinson Svizzera. Il pubblico – hanno comunicato gli organizzatori – era formato

soprattutto da malati, parenti e amici di Parkinson Svizzera, cui sarà devoluto l'intero ricavato della manifestazione. I presenti hanno potuto ascoltare il mo. Diego Fasolis e i suoi «Barocchisti», che hanno eseguito con la consueta abilità le «Quattro Stagioni» e altri due concerti di Antonio Vivaldi. Solista di violino è stato Duilio Galfetti. I promotori dell'iniziativa benefica concludono il loro resoconto con i loro ringraziamenti al mo. Fasolis, al Collegio Papio, all'Ente turistico Lago Maggiore, alla Bottega del pianoforte di Lugano e all'anonimo e generoso sponsor che ha permesso lo svolgimento del concerto. *Graziella Maspero*